

Campobasso li', 30 maggio 2016.

Protocollo numero *162/2-0*

Circolare n. 3/2016

**A TUTTE LE IMPRESE EDILI
AI CONSULENI DEL LAVORO**

L O R O S E D I

Oggetto: contributo minimo APE 35,00 Euro da MUT maggio 2016.

Si porta a conoscenza che in data 6 aprile 2016 le Associazioni nazionali datoriali e sindacali della categoria hanno sottoscritto un accordo per la regolamentazione del Fondo Nazionale A.P.E., che prevede, **a partire dalla denuncia MUT del mese di maggio 2016**, l'introduzione del contributo minimo A.P.E. pari a €. 35,00.

"Il contributo minimo mensile per la gestione APE, di 35 euro per lavoratore, non è un contributo aggiuntivo ma la definizione, in termini forfettari ed omogenei per tutte le Casse Edili, della soglia minima di 100 ore per la contribuzione prevista dai precedenti accordi contrattuali in materia."

Pertanto, qualora il calcolo del contributo A.P.E. per ciascun lavoratore dia un importo pari o superiore a 35 euro, il contributo minimo non troverà applicazione, qualora dal calcolo ordinario scaturisca un importo inferiore, il MUT fornirà automaticamente il calcolo dell'eventuale integrazione per ogni singolo lavoratore presente in denuncia e sommerà tale importo al totale da versare presente nella scheda "riepilogo accantonamenti e contributi".

Per la Cassa Edile del Molise il calcolo per la verifica del rispetto del limite di €. 35,00 dovrà essere fatta tenendo in considerazione la percentuale A.P.E. del 3% per le imprese che hanno diritto alla decontribuzione (versamento entro la data di scadenza del MAV e giustifica di minimo 160 ore mensili per tutti i lavoratori presenti in denuncia) e del 5% per le imprese che non ne hanno diritto.

La norma in esame non si applicherà, inoltre, nei seguenti casi:

- inizio rapporto di lavoro successivo al giorno 15 del mese;
- cessazione del rapporto di lavoro antecedente il giorno 15 del mese;
- assenza di durata complessiva non inferiore ad 80 ore nello stesso mese per cassa integrazione, malattia e infortunio, ferie e permessi retribuiti (nei limiti, rispettivamente, di 160 e 88 annue).

A titolo esemplificativo riportiamo di seguito due esempi relativi al calcolo del contributo:

1) imponibile contributivo del lavoratore €. 1.500,00

contributo A.P.E. versato dall'impresa: €. 1.500,00 X 3% = €. 45,00 (con norma premiale)

contributo A.P.E. versato dall'impresa: €. 1.500,00 X 5% = €. 75,00 (senza norma premiale)

il totale è maggiore di €. 35,00 quindi non dovrà essere fatta alcuna integrazione da parte dell'impresa per il raggiungimento del contributo minimo APE.

./.

2) imponibile contributivo del lavoratore € 500,00

contributo A.P.E. versato dall'impresa: € 500,00 X 3% = € 15,00 (con norma premiale)

contributo A.P.E. versato dall'impresa: € 500,00 X 5% = € 25,00 (senza norma premiale)

il totale è minore di € 35,00 quindi, per il raggiungimento del contributo minimo A.P.E. dovrà essere fatta una integrazione da parte dell'impresa pari ad € 20,00 (€ 35,00 - € 15,00 = € 20,00) per le imprese che usufruiscono della norma premiale e pari ad € 10,00 (€ 35,00 - € 25,00 = € 10,00) per le imprese che non usufruiscono della norma premiale.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimento che si rendesse necessario, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Vicepresidente
(Massimiliano Rapone)



Il Presidente
(Giovanni Bucci)

